



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

CAIC8AA003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. N.5 QUARTU S. ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10227** del **23/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 123*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n°5 di Quartu Sant'Elena riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di Istruzione e Formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia). L'articolazione dei plessi risulta essere la seguente:

- Scuola dell'Infanzia Via Bonn
- Scuola dell'Infanzia Via Fadda
- Scuola Primaria Via Fieramosca (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)
- Scuola Primaria Via San Benedetto
- Scuola Primaria Via Alghero
- Scuola Secondaria di I grado Via Perdalonga

Nell'anno scolastico 2023-2024 risultano iscritti 863 alunni. L'Istituto Comprensivo N. 5 si articola in 6 plessi: 2 della Scuola dell'Infanzia, 3 della Scuola Primaria, 1 della Scuola Secondaria di Primo Grado. In particolare:

INFANZIA

Via Fadda 3 sezioni, 35 alunni

Via Bonn 6 sezioni, 122 alunni

PRIMARIA

Via Fieramosca, 16 classi, 226 alunni

Via San Benedetto 6 classi, 78 alunni

Via Alghero 8 classi, 133 alunni

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Perdalonga 13 classi, 269 alunni

Personale ATA 29



La prima preoccupazione della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto per gli studenti disabili, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;



- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La Scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le eventuali risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

Rilevante l'apporto dato dalle risorse del PNRR, di cui è la scuola beneficiaria, sia per Ambienti di apprendimento innovativi, per Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi, per Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali e Animatore Digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AA003
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 33 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070810001
Email	CAIC8AA003@istruzione.it
Pec	caic8aa003@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic5quartu.edu.it/

Plessi

SC. INFANZIA VIA BONN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AA01X
Indirizzo	VIA BONN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

SC. INFANZIA VIA FADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AA021
Indirizzo	VIA FADDA 4 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU

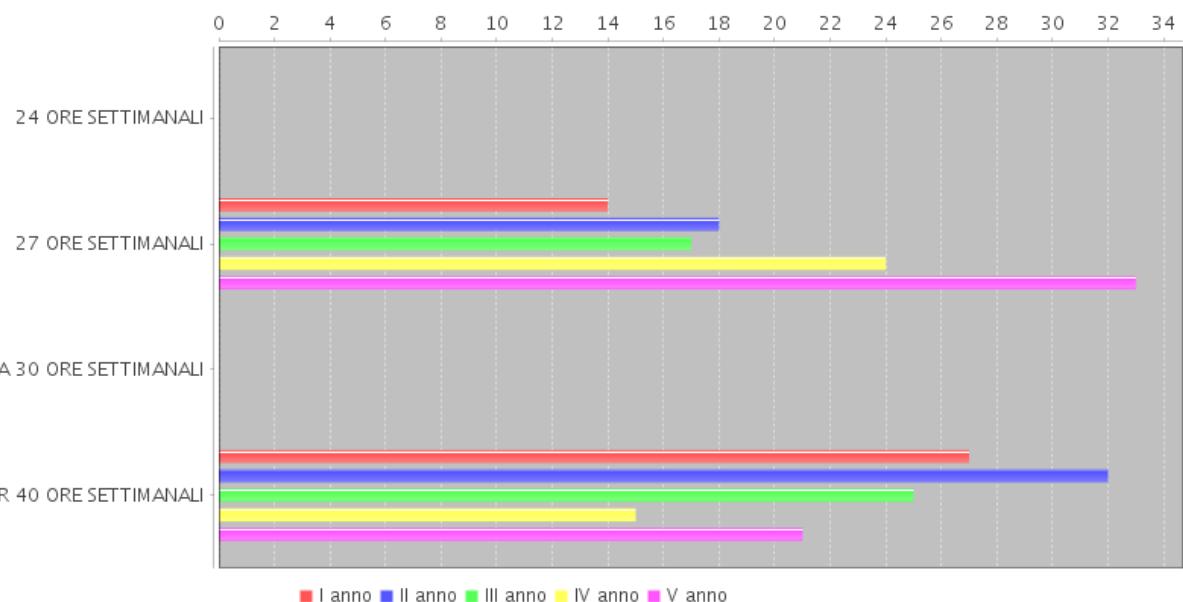


SANT'ELENA

VIA FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA015
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA, 33 QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	16
Totale Alunni	226

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA026
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	7
Totale Alunni	76



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

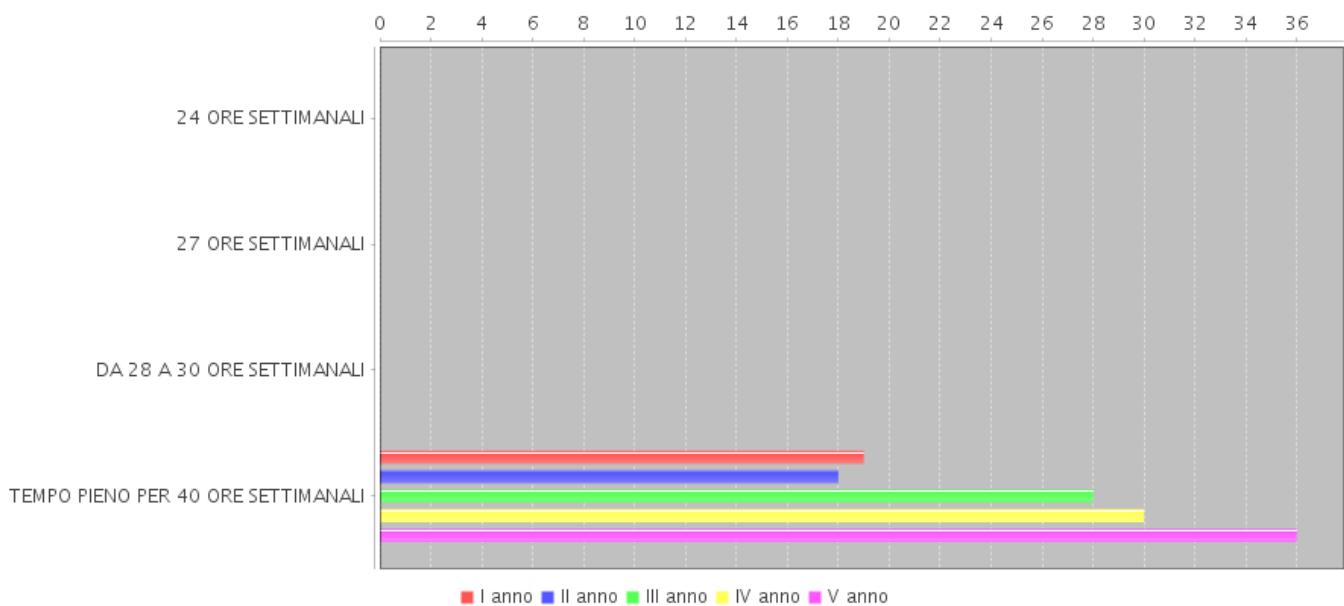
Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA037
Indirizzo	VIA ALGHERO,SN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AA014
Indirizzo	VIA PERDALONGA 8 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	269

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

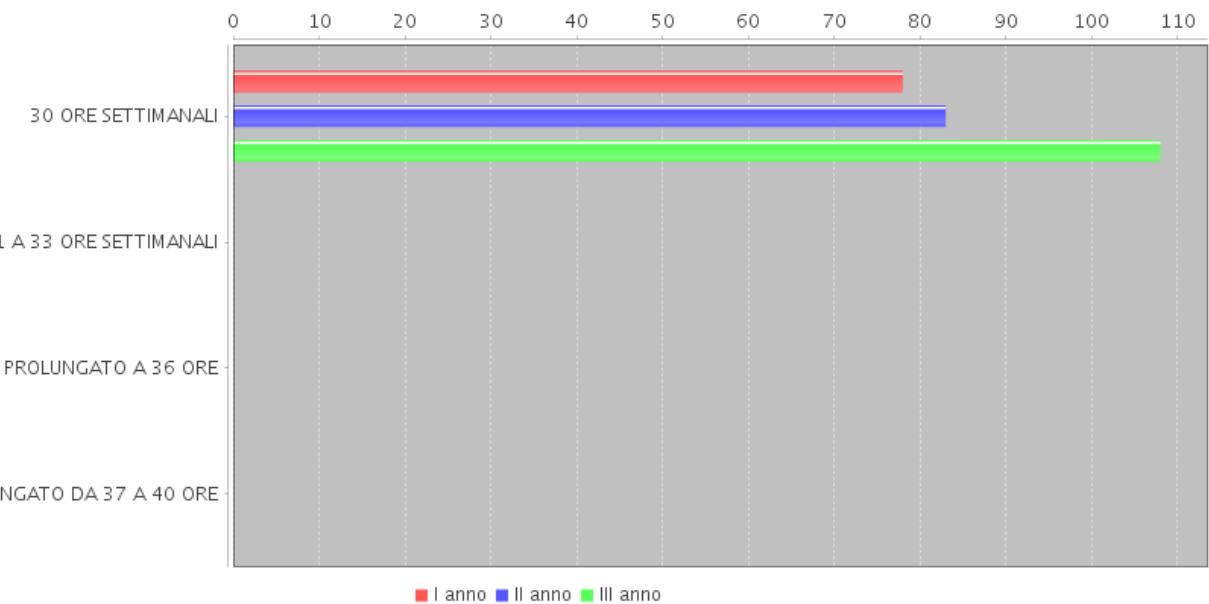




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025



Approfondimento

In allegato il nuovo quadro orario con l'inserimento dell'attività motoria nelle classi quarte e quinte della Primaria.

Allegati:

Quadro orario delle discipline della Scuola Primaria-definitivo 2023_2024.docx.pdf



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Le risorse strutturali, attraverso i fondi pervenuti all'Istituzione Scolastica nel periodo dell'emergenza sanitaria, sono incrementate significativamente e hanno consentito il rinnovo della dotazione digitale. Con ulteriori fondi del PNRR si realizzeranno spazi per la didattica immersiva, ovvero l'implementazione di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento e altri spazi in linea con quanto previsto nel Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



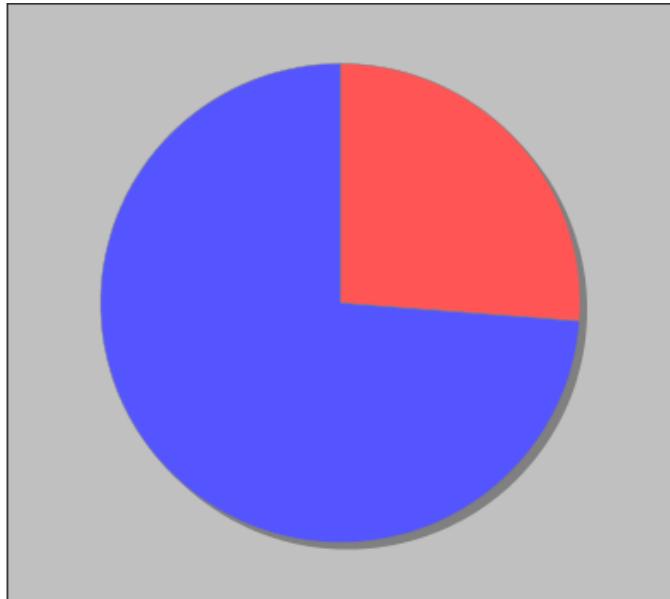
Risorse professionali

Docenti 141

Personale ATA 26

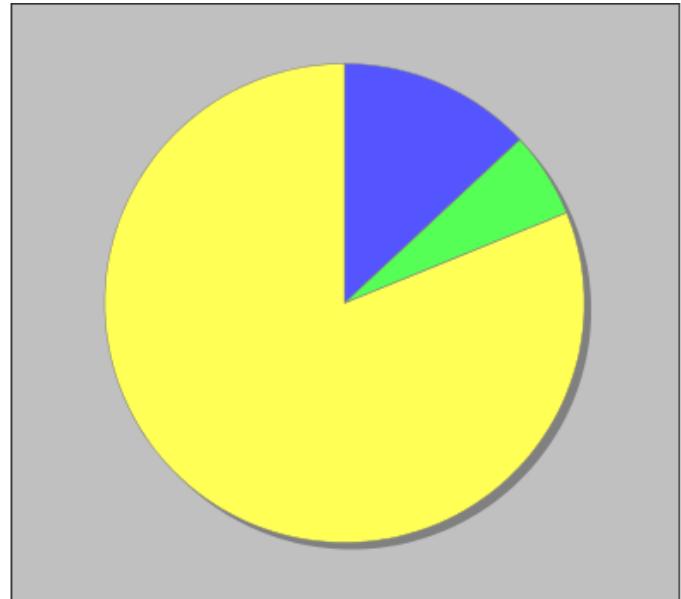
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 112

Approfondimento

I dati riportati non sono aggiornati alla situazione dell'Anno Scolastico 2023-2024.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1 - Il mandato della scuola

La Scuola dell'Autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro- obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- innovazione degli spazi di apprendimento.

Obiettivo 2 - Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;



- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento;
- la realizzazione di spazi di apprendimento coinvolgenti, attivi e partecipativi.

Obiettivo 3 - Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i pilastri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

2 - I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

2.1 - Il curricolo

Nella Scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.



2.2 - La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

2.3 - La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'Istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

L'Istituto persegue, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.



In riferimento alla Scuola Primaria, per effetto dell'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale ha subito profonde modifiche, implementate e recepite dal primo quadri mestre dell' anno scolastico 2021/2022.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione : viene predisposto alla fine di ogni quadri mestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta, attraverso un giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale, oltre che attraverso comunicazioni dirette (quaderno, diario,...)
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime la proposta del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado, sulla base del percorso realizzato.

2.4 - Gli orari di funzionamento

In tutti gli ordini di scuola, lo svolgimento delle attività didattiche è distribuito su 5 giorni settimanali.

2.4.1 - La Scuola dell'Infanzia

Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola dell'Infanzia: 40 ore

ORARIO: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

2.4.2 - La Scuola primaria

Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola Primaria:



27 ore settimanali (classi prime, seconde e terze)

ORARIO: dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

dalle 8.10 alle 13.10 il giovedì

28 ore settimanali (classi quarte e quinte)

ORARIO: dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì

dalle 8.10 alle 14.10 il giovedì

40 ore settimanali Tempo pieno

ORARIO: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (classi prime, seconde, terze, quarte, quinte)

Per il tempo pieno e per la scuola dell' Infanzia il servizio mensa è garantito dall'Amministrazione comunale.

2.4.3 - La Scuola Secondaria di I grado

Il modello orario della Scuola Secondaria di I grado: il monte ore è di 990 ore annuali, le quali corrispondono a 30 ore settimanali

ORARIO: dalle 8.15 alle 14.15 dal lunedì al venerdì.

3 - I Bisogni Educativi Speciali

3.1 - Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano, su base ICF, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in funzione del quale verrà organizzato il lavoro in classe.



Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione che offre supporto a docenti, famiglie e alunni. Sono costituiti: il G.L.I. (a livello di Istituto) e i G.L.O. (a livello dei singoli Consigli di Classe).

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento, del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e a ogni forma di bisogni educativi speciali.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tale motivo, verranno realizzate attività di attento monitoraggio finalizzato a inquadrare il fabbisogno formativo e favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato C al presente documento.

3.2 - Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predisponde adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola secondaria di I grado organizza sportelli per il recupero e attiva momenti dedicati al rinforzo.

La scuola pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a concorsi, manifestazioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.



4 - La continuità e l'orientamento

4.1 - Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Per gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia vengono organizzate attività di conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria in collaborazione con i docenti e con gli alunni.

Per gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria vengono progettate, in collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria, attività comuni che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria.

4.2 - Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato e adottato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Pertanto, le attività di orientamento sono interne ed esterne. Anche per questa tipologia di attività è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione di Lavoro che promuove, gestisce e realizza importanti momenti di orientamento interno ed esterno.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di



preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi, nonché lo sviluppo della personalità, dell'autostima, del controllo della reazione alle emozioni.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

L'Istituto si prefigge di monitorare i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Nella scuola secondaria di primo grado si devono attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

5 - La gestione delle risorse

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscono la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

5.1 - Il controllo dei processi



La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Il PaF, le UdA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvarrà di questionari qualitativi per valutare:

- il livello di soddisfazione dell'utenza. Tali questionari, preferibilmente, saranno somministrati alla fine dell'anno a famiglie e docenti. Gli esiti dei questionari saranno presentati al Collegio dei Docenti e verranno utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare eventuali azioni correttive;
- le attività di formazione rivolte a docenti e famiglie per calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'istituto si avvarrà di questionari quantitativi per:

- verificare la ricaduta degli interventi formativi;
- analizzare in maniera comparativa gli esiti delle prove standardizzate con quelli interni.

L'Istituto si avvarrà della condivisione dei risultati attraverso momenti informativi (durante le sedi collegiali, attraverso apposite comunicazioni scritte).

5.2 - L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le Funzioni Strumentali sono affiancate da commissioni composte da più docenti per favorire condivisione e confronto.

Poiché i gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale, sarà necessario, considerato il numero dei componenti il Collegio, un maggior coinvolgimento a garanzia dell'unitarietà e la condivisione dei traguardi

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola,



partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

5.3 - La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali e del PTOF, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curricolo, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo i laboratori artistico-musicali, le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curricolo costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto dell'Amministrazione Locale, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

5.4 - La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di



istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie
- strumenti funzionali al miglioramento della didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (virtuali e fisici), con particolare riferimento alla didattica immersiva.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

5.5 - La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e Gruppi di Lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro vengono individuati all'inizio dell'anno sulla base delle linee progettuali che si intendono perseguire.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

6 - Le relazioni con il territorio e le famiglie



6.1 - La collaborazioni con il territorio

L'Istituto Comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito 9: rete che riunisce tutte le scuole della città metropolitana Cagliari Est.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazione locale: sostiene le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive: cooperano con la scuola per l'organizzazione attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti, spesso integrando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.
- Occasionalmente altri enti che finanziato progetti specifici o acquisti mirati.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole si rendono disponibili ad accogliere studenti tirocinanti.

Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto, quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali e



ottimizzando le risorse.

6.2 - Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporne nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di indirizzo della scuola, si riunisce con sedute pubbliche aperte a tutti, ed è formato da rappresentanti dei genitori e dei docenti. Nella composizione attuale non è presente la rappresentanza del Personale ATA.
- Il registro elettronico e il diario rappresentano gli strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.)
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia è accolta e promossa per tutti gli alunni e in tutti i casi in cui si presentino situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori. La scuola incentiva l'alleanza scuola-famiglia: in questo aspetto è coinvolto anche il Dirigente Scolastico.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni



sportive.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del Registro Elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria ricevono le credenziali per accedere via web oppure da App dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto e la posta elettronica.

I docenti dispongono di un indirizzo istituzionale che rende più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

La collaborazione Scuola-Famiglia viene integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di rilevare lo stato di gradimento del servizio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso Miglioramento Risultati Scolastici

Il percorso è teso a migliorare gli esiti degli scrutini per raggiungere il traguardo di incremento del numero di alunni collocati nelle fasce di voto più alti.

A questi traguardi sono collegati i seguenti obiettivi di processo:

- favorire attività progettuali e laboratoriali, in un'ottica di trasversalità curricolare e in continuità tra i tre ordini di scuola;
- potenziare la creatività espressiva, abilità meta-cognitive e di memoria;
- fare che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni e le alunne

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a sperimentare il curricolo verticale, monitorare i risultati nelle riunioni dei dipartimenti e correggere le eventuali criticità.



○ Ambiente di apprendimento

Fare in modo che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare la creativita' espressiva attraverso l'uso dei linguaggi non verbali e multimediali. Potenziare le abilita' meta-cognitive e di memoria.

○ Continuita' e orientamento

Favorire attivita' progettuali e laboratoriali, in un'ottica di trasversalita' curricolare e in continuita' tra i tre ordini di scuola.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematicae l'italiano nella scuola primaria

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Scelta di una tematica comune da sviluppare nei tre ordini di scuola in modo continuativo ed efficace

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Raggiungimento di un obiettivo condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare gli interessi culturali attraverso un'offerta curricolare integrata nel territ

Favorire un clima di collaborazione tra scuola e famiglia



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo n. 5 è caratterizzato da un modello organizzativo teso alla realizzazione di una comunità in cui prevale una visione condivisa delle scelte, dove si investe sulla formazione del personale, dove l'apertura e le interazioni con il territorio, il sostegno a pratiche di leadership condivisa diventano aspetti fondamentali che identificano sistema istituzionale. Importante è il fattore di lavoro in team nei processi di insegnamento-apprendimento: ciò avviene se la scuola è lo spazio in cui si collabora, si sperimenta, si riflette insieme, si contribuisce ad apportare soluzione ai problemi.

La scuola è consapevole della necessità di governare i processi di cambiamento, sempre più veloci e che in tale cambiamento l'innovazione ha un ruolo fondamentale. Per innovare bisogna apprendere, sperimentare e adottare nuove capacità di agire: l'esperienza dell'emergenza sanitaria ha posto questi fattori in maniera evidente e ha lasciato un'importante bagaglio esperienziale, sia nell'implementazione del digitale che nelle pratiche comunicative.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno

L'Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di "leadership diffusa" che risulta essere, in quanto a struttura organizzativa circolare e partecipata, il modello più funzionale affinché possano essere valorizzate le competenze professionali e al contempo la scuola possa essere più aperta ai cambiamenti e meglio capace di affrontarli e gestirli.

La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative.



La "leadership diffusa" attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico e ipotizza scenari da pianificare. Tale modello di leadership è focalizzato sulle "conversazioni" e sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni di co-costruzione, condivisione, partecipazione e disseminazione. In un quadro così delineato, il lavoro in squadra diventa imprescindibile.

Nel micro-cosmo quale è la scuola, dunque, l'equilibrio delle relazioni poggia su un significativo senso di appartenenza, affinché ognuno possa sentirsi parte del piano, consapevole di poter offrire un contributo alla piena realizzazione dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'istituto, attiva tutti i canali relazionali e gli interlocutori possibili, affinché il PTOF sia "espressione dell'identità" in senso sostanziale di una comunità di professionisti, che si riconosce nei valori e negli impegni deliberati.

L'atto di indirizzo, rivolto dal DS al Collegio dei Docenti, rappresenta una guida funzionale ad un'ideazione consapevole e responsabile, poiché poggia su una visione sistematica delle potenzialità e delle criticità dell'Istituto. In questa operazione il RAV (Rapporto di Autovalutazione) assume la funzione di un check-up strategico. L'atto di indirizzo diventa il "perimetro progettuale" in cui il dirigente dà conto in termini realistici, ma anche dinamici, delle potenzialità delle risorse umane, del bilancio (formale e non) delle competenze dei docenti, di una lettura attenta e ragionata degli esiti degli scrutini e delle prove Invalsi, dell'apporto dei gruppi di lavoro definiti in funzionigramma, nonché del raccordo con le famiglie. L'analisi delle risorse materiali e finanziarie, declinata nel programma annuale, pianificata e monitorata dal raccordo funzionale con il DSGA, consente di rendere concreta e sostenibile l'attuazione di quel progetto-scuola che è sempre un armonico equilibrio tra slancio ideale e fattibilità sostanziale.

Modello organizzativo esterno

La partecipazione a reti e la messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con più scuole fa parte della storia dell'Istituto Comprensivo n. 5. L'idea di base è che fare scuola non sia un esercizio individuale, da vivere in modo competitivo rispetto ad altre realtà scolastiche.



Così come si ritiene che ogni istituto debba farsi carico e avere cura di ogni studentessa e studente appartenente al proprio territorio, si ritiene anche che il lavorare in rete con altre scuole sia la condizione per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi, centrati sullo studente. In questa cornice si inserisce l'apertura dell'Istituto verso la partecipazione a reti d'intervento e/o gemellaggi.

Ruoli e funzioni specifiche

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Collegio Docenti delibera un funzionigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratore del DS
- Lo Staff Organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso di ogni Ordine di scuola
- Referenti di plesso
- Animatore Digitale
- Team digitale
- Team Antibullismo e per l'Emergenza per il contrasto del bullismo e cyberbullismo d'Istituto
- Funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti
- Commissioni di lavoro o per specifiche aree individuate dal Collegio dei docenti



- Le funzioni di supporto alla didattica costituite dai docenti incaricati della gestione del Registro Elettronico, della piattaforma Google Workspace e deputati al supporto di colleghi e famiglie;
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Le Figure di Sistema per l'Area della Sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli Addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Fonti di finanziamento per attività innovative

PNRR

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

Le scelte della collegialità scolastica, orientate al miglioramento della qualità dei processi educativi-didattici e organizzativi attraverso l'innovazione digitale, impattano sulle principali aree di funzionamento della scuola: dall'accoglienza ai sistemi di comunicazione; dalla progettazione curricolare alle aule-ambienti per l'apprendimento; dalle pratiche di sviluppo professionale alle



forme di documentazione e disseminazione delle buone pratiche; dalla programmazione finanziaria all'incremento delle risorse strumentali; dall'organizzazione della scuola all'amministrazione e alla digitalizzazione dei processi.

Le aree maggiormente sensibili all'innovazione digitale sono collegate, in modo specifico, ai seguenti ambiti di funzionamento della scuola:

- gli allestimenti nella scuola (agorà, aule d'informatica, atelier creativo, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi, quali corridoi e androni, resi attivi attraverso postazioni mobili) e gli ambienti per l'apprendimento (le aule 3.0 con postazioni modulabili in modo che siano funzionali a metodologie plurime e dotate di monitor e device digitali);
- il piano di formazione del personale (auto-formazione e laboratori di ricerca e sperimentazione didattica con il digitale per i docenti e i percorsi formativi "in situazione" per lo sviluppo di competenze digitali specifiche).
- le relazioni interne (documenti condivisi in cloud e le riunioni "in remoto", il registro elettronico che consente di gestire la comunicazione scuola/famiglia: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui con le famiglie) ed esterne (gli spazi social per la documentazione dei Progetti ministeriali e/o iniziative relative all'Istituto, gli spazi dedicati nel sito istituzionale);
- il sistema di coordinamento dei processi (la profilatura organizzativa, i compiti e gli ambiti di intervento specifico dell'Animatore e del Team digitale, dei collaboratori del Dirigente Scolastico, delle Funzioni Strumentali, dei Referenti di Plesso, delle Commissioni, cartelle condivise nella piattaforma Google Workspace d'Istituto e contenente check list di monitoraggio delle azioni, il piano di sviluppo e innovazione dei processi);
- il sistema di documentazione e di diffusione delle buone prassi (i repository in cloud e gli spazi on line per il supporto, l'accompagnamento e la condivisione di buone pratiche e/o documenti in un Drive condiviso nella piattaforma Google Workspace d'Istituto);



- le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento. La dotazione dell'Istituto di strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico è necessaria ma non sufficiente se non accompagnata da sperimentazione di tipo metodologico didattico. In questo quadro si inserisce la partecipazione a progetti nazionali, quali Innovamenti e Code Week, che integrano tecnologie e pedagogie innovative per l'utilizzo educativo delle tecnologie, lo sviluppo di competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli allestimenti dell'Istituto (agorà, aule d'informatica, atelier creativo, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi, quali corridoi e androni, resi attivi e ambienti di apprendimento polifunzionali attraverso postazioni mobili) e negli ambienti per l'apprendimento (le aule 3.0 con postazioni modulabili in modo che siano funzionali a metodologie plurime e dotate di monitor e device digitali) le tecnologie digitali e gli arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, che vengono modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche. Tale progettazione degli spazi didattici innovativi centrata sul tentativo di fondere gli spazi fisici dell'Istituto, dei laboratori e delle classi con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Tale progettazione risulta aderente anche alle linee di investimento "Scuola 4.0" del PNRR. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e



didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Negli allestimenti dell'Istituto rientrano anche l'ambiente di apprendimento "Progetto Aula Natura".

L'Aula Natura è un modello proposto e realizzato da WWF Italia per fornire agli studenti degli spazi di formazione e promuovere una modalità di apprendimento che abbia come protagonista la natura. Il progetto prevede la realizzazione di vari micro-habitat (stagno, siepi, giardino) in cui osservare direttamente non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione alla base delle reti ecologiche, attirando la piccola fauna (in particolare insetti e uccelli) e offrendo luoghi-rifugio a piccoli animali.

Supporti didattici scaricabili e webinar per docenti saranno fruibili tramite la piattaforma [One Planet School](#).

Integrazione delle TIC nella didattica

Da anni l'Istituto sostiene progetti per l'introduzione delle tecnologie in classe e la loro integrazione con le risorse tradizionali. Libri digitali, contenuti digitali, *learning objects*, *serious game*, *alternate reality game*, piattaforme digitali di condivisione, pratiche di *edutainment* sono strumenti di un'esperienza sistematica e non episodica della didattica che in tal modo diventa anche inclusiva. Le TIC possono diventare strategiche anche per l'inclusione poiché permettono l'accesso all'apprendimento e l'abbattimento delle barriere. Tablet, software didattici inclusivi e altre tecnologie permettono una gestione ottimale degli alunni BES e DSA.

L'educazione tradizionale, intersecata da quella digitale rappresenta il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia in modo responsabile e sicuro per acquisire, dimostrare, applicare e comunicare informazioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovaScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento si propone il rinnovamento dell'"Ambiente di apprendimento" inteso come sistema olistico nei suoi elementi fondamentali: docenti, studenti, contenuti e risorse (sia come spazi di apprendimento che come risorse digitali). Nucleo fondamentale di un ambiente così inteso è costituito dalle relazioni organizzative con questi elementi ed è fondato su principi e pratiche innovative che mettono al centro gli studenti, promuovono l'apprendimento/insegnamento basato su:cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca attiva, peer to peer, risoluzione di problema, Gamification, Hackathon, confronto/dibattito. Questo consente di accogliere le motivazioni e le differenze individuali degli studenti nella varietà delle intelligenze, degli stili cognitivi, dei bisogni educativi speciali e disabilità, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. Consente anche di promuovere le interconnessioni orizzontali fra aree di conoscenze e discipline, sviluppare competenze trasversali, potenziare il curricolo verticale digitale per il raggiungimento delle competenze come richieste dal quadro europeo DigComp 2.2. L'ambiente diventa il terzo educatore, alleato dell'apprendimento e parte dinamica e imprescindibile. Rinnovare la didattica significa ripensare gli spazi scolastici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppando quattro dimensioni: il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo, la vivibilità, il senso estetico, il comfort, la sicurezza, il benessere, la salute, l'ecologia e il rispetto dell'ambiente. Gli spazi d'apprendimento verranno organizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative secondo principi di flessibilità, molteplicità, funzioni, collaborazioni, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. L'organizzazione dello spazio orizzontale e verticale prevede nelle aule l'implementazione della dotazione digitale e, nelle aree comuni, l'individuazione di aree distinte che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta e una molteplicità di pratiche condivise. Il gruppo classe si riunisce attorno ad uno spazio che diventa fisico ma anche aumentato e virtuale, dentro al quale la piccola comunità ragiona e sviluppa una serie di dinamiche importanti che nel corso del cammino educativo accompagneranno verso l'acquisizione delle leggi della democrazia. Spazi che, rimodulati, possono accogliere più gruppi classe organizzati in chiave verticale e/o orizzontale, favorire lo sviluppo del senso di comunità, di appartenenza e di socializzazione e consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche, anche in una cornice metodologica di Gamification e di Hackathon. Il progetto tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, come la realtà virtuale aumentata, oggi fruibili con dispositivi ma anche su PC e mobile, con l'evoluzione immersiva del metaverso.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Come previsto nel Piano Scuola 4.0 relativamente al Framework 1 "Next Generation Classrooms", l'Istituto è orientato ad intervenire sugli ambienti fisici e digitali di apprendimento , caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Tale trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento, che, come noto, influenzano significativamente i processi. Tale innovazione è finalizzata a da questi a potenziare l'apprendimento attivo, collaborativo e le interazioni sociali. Tali obiettivi sono contenuti anche nel Piano Triennale di Lavoro dell'Animatore Digitale, figura trainante per la realizzazione del Piano Scuola 4.0, nel quale sono stati evidenziati i seguenti ambiti di intervento.: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, soluzioni innovative. Il piano relativo all'anno in corso è allegato al PTOF.

Oltre a quelle indicate e già avviate, la scuola è beneficiaria di altre due linee, legati ai DM D.M. 65/2023 e (D.M. 66/2023, ripetutivamente Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali , fondamentali per attuare l'innovazione non solo negli spazi ma anche e soprattutto nell'ambito delle metodologie didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allegati:

[timbro_Piano Triennale dell'animatore digitale -a s 2023 24.pdf](#)



Aspetti generali

1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso 9 priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Particolare rilevanza assumono gli obiettivi che scaturiscono dalle risorse del



PNRR, con particolare riferimento alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La formazione avrà un ruolo determinante per apportare l'innovazione nella nostra istituzione scolastica: per avviare la transizione digitale del personale scolastico nella didattica e nell'organizzazione scolastica (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) si perseguità l'obiettivo di realizzare percorsi formativi in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, in linea con quanto previsto dall'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:



- Progetti orientati al benessere: si tratta di progetti che riguardano il benessere psicologico, la sana alimentazione, la sostenibilità. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo., educazione alla sostenibilità e alla tutela ambientale.
- Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. Sono inoltre incentivate le partecipazioni ad eventi culturali presenti nel territorio (mostre, spettacoli teatrali, concerti, ...)
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione sociale oltre a insegnare le basi del lavoro di squadra, la bellezza dello stare insieme, la necessità di rispettare le piccole regole quotidiane, lo sport promuove una maggiore conoscenza di sé e dell'altro.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.



3 - L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

Le nove priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale, motoria.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

Scuola Secondaria di I grado:

- n. 1 docente di matematica e scienze
- n. 1 docente di lettere
- n. 1 docente di sostegno

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno gestionale e organizzativo dell'Istituto.

Atto d'Indirizzo del DS prot. n. 0008688 del 10/10/2023 integrato con prot. n. 0010227 del 23/11/2023

L'atto di indirizzo è stato emanato dal DS per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione con le integrazioni legate alle novità relative all'orientamento e alle STEM.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. INFANZIA VIA BONN

CAAA8AA01X

SC. INFANZIA VIA FADDA

CAAA8AA021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FIERAMOSCA	CAEE8AA015
SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO	CAEE8AA026
FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)	CAEE8AA037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)	CAMM8AA014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA BONN CAAA8AA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA FADDA CAAA8AA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FIERAMOSCA CAEE8AA015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO
CAEE8AA026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)
CAEE8AA037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)
CAMM8AA014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a n. 33, così suddivise.

- PRIMO QUADRIMESTRE 15 ORE

- SECONDO QUADRIMESTRE 18 ORE

Approfondimento

Per la scuola Primaria è stato stabilito il quadro orario settimanale delle discipline della scuola Primaria, che si allega di seguito



Curricolo di Istituto

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In questa sezione sono allegati il Curricolo di Istituto e il Curricolo trasversale di Educazione Civica

Allegato:

[Curricolo Verticale di Istituto e trasversale di Educazione Civica IC 5 Allegato 1 PTOF.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: -

Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza

Digitale

I traguardi di competenza sono definiti per ciascun ordine di scuole e ruotano intorno a 3 nuclei tematici:

- Costituzione



- Sviluppo Sostenibile

- Cittadinanza Digitale

Per le specifiche relative ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e alle abilità/conoscenza si rimanda all'allegato B-Curricolo di Educazione Civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Scuola Secondaria I grado		

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Oltre i Divari...

L'azione nell'ambito delle STEM che la scuola attiverà sono riferite principalmente alle risorse assegnate dal PNRR M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) che prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie:

PBL-apprendere con un caso somministrato. Tinkering- sperimentare ed esplorare in modo creativo le conoscenze per trovare una soluzione originale a un problema. Debate-favorire il cooperative learning e la peer education tra studenti e tra docenti e studenti. Sviluppare il pensiero critico, competenze di public speaking, educazione all'ascolto, autovalutazione, consapevolezza culturale. Hackaton- favorire la condivisione e la collaborazione per lo sviluppo di ingegno e creatività degli studenti. Gamification-utilizzare il potenziale del gioco coinvolgendo gli studenti in un apprendimento motivante e divertente, applicata a tutte le discipline. Consente di sviluppare competenze trasversali. Storytelling -favorire le capacità creative di scrittura e di narrazione, facilitando la trasformazione di informazioni complesse in elementi narrativi. Inquiry - indagare l'argomento per trovare risposta a domanda, sviluppando attivamente anche la competenza delle lingue attraverso la ricerca

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni si pongono l'obiettivo di sviluppare/potenziare le seguenti competenze:

pensiero critico-gli studenti imparano ad analizzare, valutare, risolvere problemi complessi in modo logico e razionale. Creatività-la risoluzione di problemi richiede spesso soluzioni innovative e creative. Collaborazione-la natura interdisciplinare delle discipline STEM promuove il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze. Abilità digitali- la tecnologia è centrale nella disciplina STEM. quindi gli studenti sviluppano competenze nell'uso di strumenti digitali e software specifici. Comunicazione-gli studenti imparano a comunicare idee complesse in modo chiaro e comprensibile. I percorsi dedicano, a livello trasversale e verticale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, valorizzando i talenti e al contempo potenziando le competenze degli studenti. Le attività formative sfruttano anche il potenziale STEM per promuovere l'inclusione e la diversità. Il lavoro di squadra in ambito STEM tra studenti, di diverso genere e background, contribuisce alla realizzazione di una prospettiva più ampia e creativa. Inoltre, promuovere la partecipazione delle ragazze in queste discipline, permette di colmare il divario di genere.



Moduli di orientamento formativo

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI SPECIFICI

ATTIVITÀ

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi le proprie passioni, desideri e progetti.

acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico..

essere consapevoli degli stili di apprendimento..

conoscere il processo che conduce alla scelta.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti culturali, sociali, economici e produttivi

la mia carta di identità (descrivere se stessi)



questionari auto conoscitivi relative agli interessi
lettura per analizzare se stessi e gli altri
questionari sulle modalità di studio (dove e come studio, come organizzo il tempo)
indagini sugli stili di apprendimento
orientamento narrativo
incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...)
studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona;

acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;

essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;

accrescere e sviluppare il processo che conduce La scelta

ATTIVITÀ

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipi di lavoro)

lettura per stimolare la riflessione su se stessi;

questionari su attitudini e capacità:

analisi dei cambiamenti: come sono/ ero; come mi vedo io/ come mi vedo con gli altri;



orientamento narrativo;
indagini su convinzioni e attribuzioni;
incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...);
costruzione del diagramma delle scelte
studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)
Avvio all'analisi e Indagine dei diversi percorsi scolastici negli istituti superiori.

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;

acquisire consapevolezza del Rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per raggiungere la capacità di essere artefici del proprio progetto di vita;

individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta;

definire il progetto di scelte in modo autonomo e responsabile; progettatarne le fase attuative con il supporto di una guida;

coinvolgere, sensibilizzare sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei propri figli

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere le opportunità di istruzione presenti nel territorio (pubbliche, private, parificate, agenzie educative,...) maniera diretta e indiretta;

conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro;

conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.



ATTIVITÀ	attività
	letture che stimolino la riflessione su se stessi;
	test sulle caratteristiche personali (socialità - controllo emotivo - autostima - motivazione scolastica e metodo);
	indagini e test su preferenze scolastiche e professionali;
	orientamento narrativo;
	incontro con esperti (psicologi, altri professionisti specialisti) utile alla conoscenza di se stessi e dell'auto orientamento;
	costruzione della tavola delle decisioni e definizione delle scelte;
	studio e/o visita di alcune aziende del territorio;
	approfondimento della conoscenza degli enti educativi presenti nel territorio;
	analisi delle offerte formative e delle scuole secondarie per operare le scelte in base alle proprie attitudini e interessi;
	incontri informativi con docenti delle scuole presenti nel territorio

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi le proprie passioni, desideri e progetti.

acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.

essere consapevoli degli stili di apprendimento..

conoscere il processo che conduce alla scelta.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO



Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti culturali, sociali, economici e produttivi

la mia carta di identità (descrivere se stessi)

questionari auto conoscitivi relative agli interessi

letture per analizzare se stessi e gli altri

questionari sulle modalità di studio (dove e come studio, come organizzo il tempo)

ATTIVITÀ

indagini sugli stili di apprendimento

orientamento narrativo

incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...)

studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona;

acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;

essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;

accrescere e sviluppare il processo che conduce La scelta

ATTIVITÀ

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipi di lavoro)

letture per stimolare la riflessione su se stessi;

questionari su attitudini e capacità;

analisi dei cambiamenti: come sono/ ero; come mi vedo io/ come mi vedo con gli altri;

orientamento narrativo;



indagini su convinzioni e attribuzioni;
incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...);
costruzione del diagramma delle scelte
studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)
Avvio all'analisi e Indagine dei diversi percorsi scolastici negli istituti superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;

acquisire consapevolezza del Rapporto esistente



tra scelte scolastiche e professioni, per raggiungere la capacità di essere artefici del proprio progetto di vita;

individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta;

definire il progetto di scelte in modo autonomo e responsabile; progettatarne le fase attuative con il supporto di una guida;

coinvolgere, sensibilizzare sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei propri figli

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere le opportunità di istruzione presenti nel territorio (pubbliche, private, parificate, agenzie educative,...) maniera diretta e indiretta;

conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro;

conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

ATTIVITÀ

lettura che stimolino la riflessione su se stessi;

test sulle caratteristiche personali (socialità - controllo emotivo - autostima - motivazione scolastica e metodo);

indagini e test su preferenze scolastiche e professionali;



orientamento narrativo;

incontro con esperti (psicologi, altri professionisti specialisti) utile alla conoscenza di se stessi e dell'auto orientamento;

costruzione della tavola delle decisioni e definizione delle scelte;

studio e/o visita di alcune aziende del territorio;

approfondimento della conoscenza degli enti educativi presenti nel territorio;

analisi delle offerte formative e delle scuole secondarie per operare le scelte in base alle proprie attitudini e interessi;

incontri informativi con docenti delle scuole presenti nel territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di lettura e scrittura creativa con partecipazione a concorsi letterali

"Partecipazione a concorsi di racconti brevi, aforismi e poesie ed attività culturali proposte sul territorio per incentivare la motivazione, l'autostima, la premialità e la valorizzazione del merito degli studenti. Si cercherà di potenziare l'interesse per la lettura e la scrittura per ampliare l'offerta formativa con attività culturali extra scolastiche."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il progetto si intende far aumentare nei ragazzi l'entusiasmo, la voglia di mettersi in gioco e di approcciarsi alla lingua italiana con strategie di rinforzo diversificate. Si cercherà di aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso la scrittura creativa. Si cercherà di motivare i ragazzi alla lettura e di stimolarli nella conoscenza di nuovi testi. Le attività saranno finalizzate a: Sviluppare la fiducia in sé; Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica con l'apertura verso attività extra scolastiche come la partecipazione ai concorsi, ad attività culturali proposte sul territorio e a mostre ed esposizioni che abbiano come tema la scrittura e la lettura. Consolidare il proprio metodo di lavoro grazie ad interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle lingue italiane.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● English is easy - recupero

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistematico e condiviso. Con "English is easy!" le docenti propongono un percorso di recupero delle conoscenze e delle competenze comunicative in lingua inglese a classi aperte e per fasce di livello per alunni delle classi seconde e terze. Le scelte educative sono finalizzate a potenziare la motivazione all'apprendimento, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; l'azione mira alla cura educativa e didattica in particolar modo per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La mancanza di motivazione e le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in insuccessi e frustrazione e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita dell'alunno. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi l'entusiasmo, la curiosità, la motivazione allo studio, il desiderio di conoscere, di migliorarsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Campionati studenteschi

Obiettivo del progetto "Campionati Studenteschi" è quello di promuovere e incrementare la pratica sportiva nel nostro Istituto e stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività fisica che concorra a uno sviluppo sano del carattere e della personalità. Le attività motorie e sportive rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Gli alunni nell'arco dell'anno scolastico parteciperanno alle gare dei Campionati Studenteschi nelle discipline Atletica (Corsa Campestre), Tiro con L'arco, Volley, Danza, Scacchi e Dama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento dei gesti specifici delle discipline sportive -Aumentare la reazione emotiva nell'impatto delle gare -Migliorare l'aspetto sociale nei rapporti con i compagni, avversari e arbitri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● Sport per tre

Lo sport rappresenta un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche



fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato il progetto "Sport x tre", un piano di interventi dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado con un unico filo conduttore: lo sport come mezzo di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi, oltre che di potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il progetto nasce, quindi, dall'esigenza di orientare i percorsi e le attività motorie, che si svolgeranno nei diversi plessi scolastici dell'Istituto, su un binario organizzativo visibile, trasparente e monitorabile nei suoi effetti. A tal proposito, verrà istituito il "Centro sportivo scolastico", "struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione nell'ottica di una corretta integrazione □ Accettazione della vittoria e della sconfitta, come punto di partenza su cui riflettere ed imparare a migliorarsi. □ Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle proprie possibilità □ Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● Scuola Attiva Kids



Il progetto ha la finalità di favorire la pratica motoria e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative. L'attività motoria rappresenta un'incredibile opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità. Il progetto si connota come esperienza ludica e formativa in cui si apprende divertendosi; nell'ottica dell'inclusione sociale si inseriscono le esperienze motorie proposte dal progetto, in grado di promuovere stili di vita corretti e salutari e lo star bene con sé stessi e con gli altri. Il progetto prevede per le classi 3a 4a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe, mentre per le classi 1a, 2a: due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. I Tutor, laureati in Scienze motorie o diplomati ISEF, opportunamente formati, affiancano gli insegnanti nella realizzazione delle attività motorie per 1 ora a settimana, partecipano all'organizzazione dei Giochi finali. Per le altre classi sono previsti: - incontri/webinar di formazione opzionali e kit didattico per gli insegnanti (schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età); supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico da parte del Tutor del plesso; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico al termine delle lezioni; partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità migliorando aggregazione, inclusione e socializzazione.
- Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra studenti.
- Fare in modo che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni
- Favorire la maturazione dell'autostima, della capacità di rispetto e accettazione di sé e dell'altro



Risorse professionali

Le risorse sono interne ed esterne.

● Scuola Attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi partecipanti, incentrato su due discipline sportive Hockey e Rugby. Il progetto, presenta le seguenti caratteristiche: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe), facendo orientamento sportivo con i ragazzi - Eventuali "Pomeriggi sportivi", ossia un pomeriggio di sport a settimana, da svolgere nella palestra della scuola, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna "AttiviAMOci" con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento. Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende di raggiungere i seguenti risultati: • PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA ORIENTANDO I RAGAZZI, IN BASE ALLE LORO ATTITUDINI E CAPACITA' MOTORIE, ALLA GIUSTA SCELTA DELLO SPORT DA PRATICARE • la riflessione ed il ripensamento critico sui grandi valori veicolati dalle discipline sportive; • la partecipazione, l'educazione dello spirito di squadra, l'impegno personale nel perseguitamento di obiettivi comuni; • un



atteggiamento più consapevole e corretto nei confronti delle discipline sportive; • l'interiorizzazione delle regole di comportamento negli spazi delle competizioni sportive; • la maturazione di una condotta personale duratura nei confronti dello sport in generale da proporre anche agli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Le risorse sono interne ed esterne

● Dama a Scuola

Il Progetto Dama a Scuola si prefigge di promuovere la dama, quale gioco sport di strategia, tra gli alunni della nostra scuola, che diventerà una "Sezione Damistica Scolastica". La dama migliora la capacità di mantenere la concentrazione e stimola il cervello nella ricerca della soluzione migliore. Chi prende parte ad una partita deve riflettere sulle mosse da fare, come e quando farle. La dama obbliga il giocatore a sviluppare e sollecitare la propria capacità di risolvere i problemi (problem solving). In questo modo, oltre a partecipare attivamente e in maniera vincente alla partita, si instaura nella mente una metodologia analitica di analisi e risoluzione delle problematiche che può essere traslata nella vita scolastica e quotidiana. Il gioco-sport della dama è, infine, altamente inclusivo perché consente un confronto indifferentemente dalla preparazione scolastica raggiunta, dalla fascia d'età di appartenenza, dalla prestanza fisica e dall'estrazione culturale di ogni studente. Gli Istruttori federali svolgeranno attività di formazione e supporto ai docenti nell'insegnamento della dama a scuola. E' inoltre prevista una formazione di 6h per i docenti partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Educare al rispetto del sé e dell'altro Educare a valori irrinunciabili che vanno dal confronto costruttivo al rispetto delle regole, al senso civico.

Risorse professionali

Esterno

● Recupero delle abilità logico -matematiche

Tutte le classi presentano delle fasce di livello suddivise per competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, atteggiamento verso lo studio, volontà, ecc... L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che, come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto un progetto di recupero di matematica, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. È ben noto a tutti i docenti che, un l'alunno privo di prerequisiti o non motivato, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi dal gruppo classe. L'attuazione del progetto di recupero dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire. Recupero di conoscenze relative al



calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche. Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SPERIMENTIAMO: UN GIORNO IN LABORATORIO

Il progetto si prefigge di facilitare gli apprendimenti dei discenti, avvicinandoli alle discipline scientifiche (in particolare chimica e microbiologia) attraverso il learning by doing, con la collaborazione e condivisione delle attività didattiche pratiche in strutture e risorse (laboratori scuola superiore e docenti di materia e tecnico pratici) che mettano a disposizione la loro logistica con la fruizione di strumentazioni specializzate per la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire il consolidamento delle competenze sociali e relazionali. Migliorare l'approccio didattico a materie tecnico/pratiche. Favorire il consolidamento delle competenze scientifiche Sviluppare: creatività, capacità di progettazione e pianificazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di uno scopo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Cresco nella norma

Analizzare lo sviluppo armonico degli alunni coinvolgendoli in una stile di vita corretto e armonico. Migliorare la conoscenza del proprio stato corporeo e conseguente benessere fisico nella fase adolescenziale. Analisi della giusta e corretta alimentazione per una crescita armonica. Sviluppare le competenze sociali, civiche e motorie degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sui fattori di una sana e corretta crescita nella fase preadolescenziale e adolescenziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento italiano ed educazione civica

Il progetto di potenziamento nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di accogliere, formare, orientare gli alunni, nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti, incentrando il fulcro della didattica sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza degli alunni. La motivazione, il potenziamento, il recupero e il consolidamento delle competenze di base sono il presupposto



indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La mancanza di motivazione e le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in insuccessi e frustrazione e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi l'entusiasmo, la voglia di studiare e di conoscere con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: -Sviluppare la fiducia in sé; -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; -Consolidare il metodo di lavoro; -Potenziare e recuperare gli apprendimenti di base, delle varie discipline;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il giardino verticale

Creazione di un giardino verticale come valvola di sfogo dai lavori in aula con la presenza di un docente/educatore in uno spazio di lavoro comune. Miglioramento del rendimento degli studenti soprattutto dei più svantaggiati sul piano culturale - aumentare l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione dello scheletro del giardino verticale ed eventuale creazione di talee e piantine aromatiche. Attraverso la lavorazione manuale del legno dare la possibilità agli alunni con BES di potersi concentrare in un'attività "diversa" da quella didattica ma altrettanto costruttiva in quanto dovranno rispettare le regole di convivenza di uno spazio comune e condiviso da altri ragazzi ma con un obiettivo unico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di scrittura creativa "Vivere le proprie emozioni attraverso la creatività: la scrittura, la lettura, l'arte, la musica, le immagini e il movimento del corpo"

Il progetto, sul tema delle emozioni, nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare gli alunni, nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza degli alunni. La motivazione, il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni." Si cercherà di raggiungere tali obiettivi unendo i diversi aspetti creativi della scrittura, lettura, arti visive, manuali e musicali attraverso attività laboratoriali che mettano alla prova i ragazzi e gli stimolino con idee nuove innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La mancanza di motivazione e le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in insuccessi e frustrazione e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi l'entusiasmo, la voglia di studiare e di conoscere con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: -Sviluppare la fiducia in sé; -Gestire le proprie emozioni (positive e negative) - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; -Consolidare il metodo di lavoro; - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle varie discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sportmuoviamoci insieme ai genitori

Il progetto nasce in risposta ai bisogni educativi che il tessuto territoriale, in cui è ubicata la nostra scuola, presenta. Dalla loro lettura è scaturita la necessità di creare un'ambiente inclusivo in cui alunni e genitori possano condividere delle esperienze relazionali, educative e formative attraverso la pratica sportiva per migliorare il proprio benessere psicofisico. Lo sport ha implicito in sé un alto valore educativo per cui sarà il veicolo prioritario delle attività finalizzate a migliorare il benessere psico fisico di alunni e genitori nonché strumento facilitatore della relazione educativa tra alunni, genitori e docenti. La partecipazione di alunno-genitore ad una stessa pratica ludico-sportiva aiuterà gli stessi a conoscere al meglio il proprio sé, attraverso il proprio corpo, acquisendo dei comportamenti e stili di vita adeguati alla crescita del proprio benessere psico-fisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la relazione tra scuola e famiglia in rapporto al Patto di Corresponsabilità. - Far sentire le figure genitoriali partecipi e parte della vita di relazione educativa della scuola in una visione di una maggiore compartecipazione da parte di docenti, alunni e famiglie. - Sensibilizzare alunni e genitori ad acquisire uno stile di vita migliore e sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Artisticamente, muoviamoci con gusto

Il progetto ha lo scopo di educare gli alunni ad acquisire una sensibilità che li porti alla tutela ed al rispetto del PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO ED EUROPEO. Il patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico, culinario) del nostro paese svolge un ruolo innegabile nella formazione dei futuri cittadini; esso costituisce un "bene comune", stimola i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità. Tale percorso può essere un'opportunità formativa per la costruzione delle competenze chiave del curricolo, perciò, va definito come una global education, che mira a stimolare la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio (ambiente, beni naturali ed artistici, movimento e alimentazione) e di vivere in modo armonico le relazioni umane che esso produce; si intreccia, quindi, con



l'Educazione alla cittadinanza, sviluppando la responsabilità civile. La finalità del progetto è quella di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, nel suo significato più ampio, comprendente ogni attività umana, che genera forme di creatività e di espressione estetica e di indurli alla scoperta del bello, coinvolgendoli nella valorizzazione e nella difesa di quella bellezza. Acquisire familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi contribuisce allo sviluppo non solo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale- culturale, ma favorisce, anche il raccordo tra percorsi trasversali, che coinvolgono l'aspetto sensoriale, corporeo, linguistico, storico-culturale. Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico in orario curricolare e vedrà coinvolti tutti i docenti e gli alunni dei due plessi di scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio, attraverso il quale può comunicare. Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto. Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Sviluppare comportamenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● PLAYING WITH ENGLISH LANGUAGE

Il progetto si propone come uno strumento per arricchire l'offerta formativa delle Scuole dell'Infanzia di via Bonn e di via Fadda e nasce con l'intento di rispondere alla necessità



cosmopolita di saper padroneggiare diversi codici linguistici. L'apprendimento della L2 oltre ad essere opportuno per motivi socio-economici e politici, legati al processo di integrazione europea, può costituire, anche, uno stimolo efficace per lo sviluppo della personalità infantile. All'interno delle sezioni le attività saranno realizzate dalle docenti di sezione qualificate ed in possesso della formazione sulla metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze. Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli. Migliorare le proprie competenze linguistiche, acquisire e discernere registri linguistici diversi. Educare all'ascolto linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La valutazione nella scuola dell'infanzia

Oggi la Scuola dell'Infanzia può considerarsi a pieno titolo il primo e fondamentale tassello del sistema educativo italiano, e proprio per questa sua caratteristica si configura sempre più come un ambiente educativo in grado di rispondere efficacemente ai bisogni di crescita e di educazione dei bambini e delle bambine attraverso adeguati percorsi educativi e didattici inseriti in un ambiente che sa sollecitare e sostenere lo sviluppo emotivo, sociale, cognitivo e relazionale. E' importante quindi che la Scuola dell'Infanzia valuti non solo le capacità e le abilità ma più di ogni altra cosa, il percorso di crescita del bambino, da cui possa affiorare il tratto individuale, la modalità di approccio e interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e



potenzialità ma anche bisogni e talvolta difficoltà. Sulla base di tali premesse, il presente Progetto nasce dall'esigenza di attivare processi di valutazione che siano da stimolo al miglioramento continuo sia del bambino che del docente. La valutazione è infatti anche autovalutazione, perché consente al docente di rivedere le strategie poste in atto e orientarsi nell'azione educativa da intraprendere, mentre i saperi posseduti dai bambini vengono valutati quali punti di partenza per la costruzione di nuovi saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Favorire il successo formativo; 2. Potenziare la abilità e le competenze di ogni singolo bambino. 3. Attivare percorsi formativi rispondenti ai bisogni dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un mondo di amici

Il progetto "Un mondo di amici" è l'insieme di varie attività che hanno lo scopo di stimolare nei bambini le capacità di comunicazione e favorire relazioni sociali positive, trasmettendo valori come amicizia, gioia e solidarietà alla base di qualsiasi apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si intende stimolare nei bambini le capacità di comunicazione e favorire relazioni sociali positive, trasmettendo valori come amicizia, gioia e solidarietà alla base di qualsiasi apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ...TO BE CONTINUED... BYE BYE!!!

Il progetto prevede un lavoro didattico interdisciplinare svolto durante l'anno con la cooperazione delle insegnanti del team della quinta in cui il risultato conclusivo terminerà attraverso un saggio di fine anno in modo che gli alunni possano condividere questo percorso con i propri genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Costruzione e condivisione di un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico; prevenzione primaria tramite educazione alla cittadinanza, sviluppo delle capacità relazionali e ampliamento di capacità personali; uso corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola; favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità

Risorse professionali

Interno

● THE LITTLE FREE LIBRARY

Promuovere la lettura e suscitare entusiasmo e desiderio di conoscenza; condividere il piacere della lettura attraverso lo scambio di libri e di esperienze legate ai libri; favorire il rispetto e la cura di un bene comune; promuovere il confronto e la collaborazione in un progetto che appartiene a tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ogni libro è un viaggio, un'opportunità che porta benessere, conoscenza e senso di auto efficacia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Pianeta Blu Leggo, penso, sono.**

Pianeta Blu è un viaggio nel mondo e nelle opportunità che ci offre. Nell'incontro vi è conoscenza e competenza. Partendo dal racconto e dalla lettura affrontiamo tematiche legate all'ambiente, alla cultura e alle tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le radici e le nuove culture; □ la lettura quale strumento conviviale e di conoscenza; □ migliorare le abilità, □ migliorare l'autostima dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● **Pace guerra e realtà sociale: un approccio multidisciplinare**

Pace guerra e realtà sociale offre un approccio multidisciplinare all'apprendimento che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide della società



contemporanea con comprensione e pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'attività mira a promuovere la consapevolezza tra gli studenti e le relative famiglie in merito a questioni di rilevanza complessa che si inseriscono nel contesto della società contemporanea, Tali questioni comprendono la natura dei conflitti bellici, gli sforzi per instaurare la pace, la problematica ambientale, il funzionamento del sistema capitalistico, il fenomeno del razzismo, il valore fondamentale della tolleranza e della accettazione della diversità, i diritti delle minoranze, la responsabilità individuale, nonché l'importanza di difendere i cittadini più svantaggiati rendendoli cittadini consapevoli, responsabili, e attivamente impegnati nel promuovere il benessere sociale e la giustizia in una società complessa e in rapida evoluzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Progetto lettura, arte, musica ...MEGLIO Leggere ritmando!**

Il progetto intende promuovere la lettura come abilità di base nella corretta comunicazione al fine di svilupparla in tutte le modalità espressive, la sensibilizzazione all'ascolto di testi di letteratura per l'infanzia abbinata a testi musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le abilità dell'espressione e della comunicazione; - migliorare l'autostima; - far emergere la ricchezza individuale, le doti e i talenti di ogni alunno; - scoprire il valore dell'armonia, della collaborazione, del senso dell'unità e dell'appartenenza al gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● EDUCANDO

Il progetto nasce dall'esigenza di sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: imparare a muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, imparare quei comportamenti che la scuola diffonde per educare i bambini al fine di renderli cittadini responsabili e consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● Carnevale nel Mondo

Il progetto prevede un'attività didattica interdisciplinare svolta con la cooperazione delle insegnanti su argomenti sociali interconnessi per favorire la sensibilizzazione verso tematiche sociali contemporanee come l'inclusione e l'interculturalità. A conclusione il progetto prevede la realizzazione di un saggio con la partecipazione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Bambini del mondo a tavola

Il progetto "Bambini del mondo a tavola" si pone come obiettivo l'arricchimento e la conoscenza di altre realtà dal punto di vista alimentare, nel rispetto di una società sempre più multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La conoscenza e il rispetto di una società sempre più multiculturale; conoscenza di altre realtà, ampliamento e arricchimento culturale dal punto di vista alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Tutti uniti nel rispetto del codice stradale.



Il progetto verte alla sensibilizzazione del riciclo per la realizzazione dei vestiti di carnevale come tema (codice stradale) e alla conoscenza e rispetto delle regole della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze dei bambini in tema di codice della strada e responsabilizzandoli al rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Salutiamo la scuola divertendoci

Si propongono diverse attività ludiche da far svolgere ai bambini in collaborazione con un accompagnatore adulto. Suddivisi in coppie e in piccoli gruppi. Per concludere in maniera positiva e divertente il termine dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'esperienza attesa si pone in un ottica accessibile a tutti in chiave ludica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

● Progetto di potenziamento

Progetto di potenziamento per gli alunni della classe quarta che presentano difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende di migliorare, per tutte le discipline, tutte le capacità di concentrazione e migliorare aderenze alle consegne

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"PASSIONE LETTURA"**



Il progetto "PASSIONE LETTURA" ha come scopo quello di appassionare gli alunni alla lettura e renderli sempre maggiormente consapevoli della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero critico e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un approccio affettivo ed emozionale al libro come strumento indispensabile di conoscenza e alla lettura che accompagni in tutta la loro crescita personale. Alimentare la fantasia e la creatività, facendo entrare gli alunni nella narrazione per riviverla ed ottenere da essa una via privilegiata per comprendere se stessi e gli altri, decifrare la realtà, riflettere sulle relazioni e sulle emozioni. Consolidare atteggiamenti positivi di ascolto e di comunicazione.

Promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Pasqua

Il progetto verte all'ampliare la conoscenza della festa pasquale attraverso diverse attività di natura ludico/didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



studenti

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e abilità dei bambini con la predisposizione di attività inerenti il tema pasquale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Natale con... ritmo riciclato

Musiche Natalizie a suon di ritmi con materiale di riciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La realizzazione di un saggio porterà i bambini inevitabilmente ad avere una reale percezione della musica di insieme dove tutti devono fare, per esigenze anche coreografiche, gli stessi movimenti sincronizzati a tempo, in questo modo si cosolida il senso del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● LA LETTURA CHE PASSIONE

Il seguente progetto ha come scopo quello di contribuire a promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e alla lettura per avviare una consuetudine che accompagni i bambini nel loro percorso di vita e fornisca abilità e atteggiamenti adeguati per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire a far acquisire, nell'ottica dell'educazione permanente, le seguenti competenze: alfabetica funzionale; personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare; in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e alla lettura per avviare una consuetudine che accompagni gli alunni nel percorso di vita. Creare attorno al libro un'atmosfera che sappia regalare ai bambini un senso personale del tempo: il tempo di divertirsi, di emozionarsi, di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso regalato da mille storie. Fornire abilità e atteggiamenti adeguati per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro. Sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla scelta e alla ricerca di libri. Consolidare atteggiamenti positivi di ascolto. Consolidare atteggiamenti positivi di comunicazione. Promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne



● Conoscenza delle feste riguardanti l'Inghilterra

Il progetto verte ad ampliare le conoscenze dei bambini in relazione alle feste riguardanti l'Inghilterra attraverso diverse attività ludico/didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze dei bambini in relazione alle feste riguardanti l'Inghilterra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Anthropos

Il progetto "Anthropos" nasce dall'idea platoniana dell'uomo, cioè, "colui che considera ciò che ha visto". In questa prospettiva, il progetto educativo e didattico è stato strutturato per accogliere gli eventi che caratterizzano il quotidiano degli studenti in quanto persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali e che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Attraverso l'osservazione del vissuto proprio e delle altre comunità si offrirà la possibilità alla classe di implementare l'offerta formativa e concretizzare le finalità della scuola primaria, ovvero l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali e lo sviluppo delle competenze culturali di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Si offrirà, inoltre, la possibilità di concretizzare il ben-essere di ciascuno nella sua sintesi, ovvero nella possibilità di adottare scelte responsabili e attente a



prendersi cura di sé, senza trascurare che il benessere individuale passa anche attraverso il benessere collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI: - Incremento della capacità di osservazione - Incremento della motricità-fine - Relazioni positive che privilegiano la cooperazione e il dialogo - atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle Istituzioni - vivere la scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia - sviluppo della motivazione alla lettura - maggiore autostima, autocontrollo, padronanza delle emozioni e senso di responsabilità. - sviluppo dell'empatia. - incremento della capacità di collaborare con i compagni (nel grande e piccolo gruppo). - Incremento delle competenze linguistiche. Le ricadute delle attività previste nel progetto saranno osservabili in tutti gli ambiti disciplinari. Imparare a stare meglio all'interno della comunità scolastica attraverso l'attenta osservazione e analisi della qualità di scelte, individuali e sociali, significa concretizzare il proprio ben-essere nelle sue dimensioni, quella individuale e quella sociale, quella interiore e quella di relazione, quella umana e quella materiale, con gli oggetti e con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dinosaurs and stone age

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL



significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Le attività di CLIL proposte vedono l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la storia. Gli alunni saranno coinvolti in attività di produzione, costruzione di schemi, grafici, per passare gradualmente a produrre brevi risposte e verbalizzazioni in L2. Verranno anche proposte tutte le attività di TPR, listen and put a tick, gap filling, games, role play, proprie dell'insegnamento della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2; • Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale; • Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta del presepe

Il Progetto "Alla scoperta del presepe" si propone di avvicinare gli alunni alla tradizione natalizia della realizzazione del presepe, al suo significato e al suo valore nella nostra cultura. Gli alunni delle classi coinvolte saranno protagonisti della costruzione collettiva di un presepe attraverso materiali di riciclo e di uso comune e dell'allestimento dello stesso presso un'area del nostro Istituto Scolastico. Inoltre, avranno l'opportunità di visitare il presepe animato della Chiesa di Fra Ignazio di Cagliari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto permetterà di favorire lo sviluppo della creatività, il potenziamento delle capacità di progettazione e pianificazione, così come le competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Crescere insieme in un mondo digitale

Il progetto della Commissione digitale si propone di promuovere e coordinare tutte le attività che rientrano nel PNSD d'Istituto in accordo con l'animatore digitale e le proposte ministeriali dell'ambito digitale. Nello specifico, la commissione si occuperà di promuovere l'utilizzo delle piattaforme ministeriali "Programma il futuro" e "Scuola Futura" per la formazione e la fruizione di risorse digitali e percorsi online per docenti con ricaduta sugli apprendimenti degli alunni. Inoltre verranno proposte giornate tematiche per l'intero Istituto nell'ottica del curricolo verticale, quali ad esempio la Fiera delle donne nella scienza nel mese di marzo e per la Giornata contro il Bullismo e Cyberbullismo in accordo con il referente di tale ambito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Implementazione delle competenze digitali di base e di programmazione, civiche e sociali, logico-matematiche. Maggiore consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo dello strumento digitale e delle nuove metodologie nella prassi didattica finalizzate a un'efficace ricaduta sugli alunni e le alunne. Ridurre la dispersione scolastica utilizzando tutti i dispositivi digitali come veicolo e strumento educativo-didattico per potenziare l'inclusione e facilitare l'apprendimento di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La nostra Storia:la Sardegna fino all'età fenicia

Al termine del progetto, gli alunni e le alunne avranno sviluppato un senso di appartenenza al proprio territorio più consapevole, una conoscenza più approfondita della Civiltà nuragica e dei rapporti della Sardegna con il resto del mondo conosciuto; sapranno inoltre riconoscere le azioni che valorizzano il territorio e il patrimonio ambientale e urbanistico in cui vivono. Il progetto ha come fine ultimo, la costruzione di una conoscenza che diventi amore per il nostro patrimonio, che non è solo passato, ma anche il futuro dei nostri alunni come futuri cittadini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il risultato finale del progetto sarà la conoscenza di costruzioni, di luoghi ,di nomi, di ambienti e di paesaggi che, studiati attraverso il filtro dell'esplorazione e della rivisitazione progettuale, conduca gli alunni al rispetto e al recupero del patrimonio della nostra regione. La metodologia della scoperta, potrà aiutare gli alunni a comprendere l'evoluzione e il cambiamento delle civiltà in seguito all'utilizzo della scrittura.promuovere una conoscenza che diventi attenzione e amore di un patrimonio che fa parte non solo del passato, ma del futuro dei nostri alunni come futuri cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Maker

Attraverso la programmazione ed altre attività tecnologiche si offrirà a tutti gli studenti la possibilità di sperimentarsi come utenti e creatori di tecnologia attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Incremento capacità espressive verbali e non verbali anche nel digitale. •Incremento nell'autostima, nell'autocontrollo, nelle competenze interpersonali e collaborative. •Incremento del pensiero critico e algoritmico. •Atteggiamento responsabile, propositivo e attivo rispetto alla



tecnologia e ai media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Piccoli cittadini consapevoli di un mondo che cambia

Il progetto vedrà coinvolti gli alunni e le alunne delle due classi quarte in attività che hanno il fine di renderli più consapevoli del mondo che li circonda. Con metodologie laboratoriali, con l'uso delle nuove tecnologie e del cooperative learning si affronteranno temi legati alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, al corretto utilizzo dei dispositivi digitali e ai benefici e ai rischi dell'uso della rete Internet, alla consapevolezza di avere diritti e doveri in quanto bambini e bambine. Inoltre la partecipazione ad eventi mondiali ed internazionali ma anche eventi organizzati dall'istituto o da enti del territorio, li renderà consapevoli di far parte di una comunità che collabora per un fine comune che è quello del benessere del Pianeta in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le alunne e gli alunni nel corso di questo progetto potenzieranno gli aspetti relazionali e le competenze sociali; si favorirà lo sviluppo della creatività, della progettazione e pianificazione e del problem solving. Accrescerà la consapevolezza nei confronti della tutela dell'ambiente e del corretto utilizzo dei dispositivi elettronici e della rete Internet con i relativi rischi che si corrono. Si potenzierà la capacità di collaborare per il benessere della comunità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Problematizzare la realtà col metodo Singapore

Il Metodo Singapore si è diffuso grazie agli eccellenti risultati in matematica raggiunti nei test dagli alunni dei paesi in cui è stato adottato. Il metodo propone un approccio fondato su problem posing, problem solving, favorisce la metacognizione e incoraggia gli alunni ad avere un atteggiamento positivo verso la matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il Metodo Singapore si è diffuso grazie agli eccellenti risultati in matematica raggiunti nei test dagli alunni dei paesi in cui è stato adottato. Il metodo propone un approccio fondato su problem posing, problem solving, favorisce la metacognizione e incoraggia gli alunni ad avere un atteggiamento positivo verso la matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Apprendere con la realtà aumentata: un approccio innovativo alle scienze e alla geografia

La verifica verrà attuata sia attraverso l'osservazione in itinere da parte di tutti i docenti coinvolti, sia attraverso la somministrazione di prove orali e scritte al termine delle attività



previste per ciascun nucleo tematico. La valutazione terrà conto della capacità degli alunni di rielaborare e problematizzare i contenuti proposti, dello spirito critico e della creatività di ciascuno, della partecipazione e dell'interesse manifestato. Il progetto "Apprendere con la realtà aumentata: un approccio innovativo alle scienze e alla geografia" si pone come obiettivo il consolidamento delle competenze scientifico-tecnologiche e geografiche attraverso la strutturazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, immersivo e accattivante. Mediante l'utilizzo della realtà aumentata, infatti, gli alunni potranno accedere a contenuti digitali tridimensionali in grado di incentivare l'osservazione e l'interpretazione della realtà e di favorire la capacità di interrogarsi su di essa, formulando ipotesi e ricavando conclusioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo della realtà aumentata si prevede di consolidare e potenziare le competenze negli ambiti scientifico-tecnologico e geografico, favorendo allo stesso tempo l'interesse, la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Star bene

Il progetto ha il fine di migliorare l'offerta formativa, potenziare gli apprendimenti, e l'azione di insegnamento-apprendimento attraverso un'organizzazione efficiente ed efficace del sistema scolastico nel quale studenti ed insegnanti operano nel quotidiano. Il potenziamento include una serie di attività volte a migliorare il rendimento scolastico, da un punto di vista disciplinare e educativo, degli studenti maggiormente in difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche □ Potenziamento delle competenze nella pratica e nelle culture musicali, artistiche □ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica □ Sviluppo di comportamenti responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UN ANNO INSIEME

Con il progetto si intende coinvolgere tutti gli alunni, le alunne e tutto il personale scolastico del plesso di via Fieramosca per organizzare attività comuni e non comuni, portate avanti dalle singole classi, in occasione di festività e ricorrenze. Per rendere possibili tali attività è prevista in alcune giornate (ultimo giorno di lezione prima delle vacanze di Natale e di Pasqua, il giovedì grasso e l'ultimo giorno di scuola...) la compresenza delle docenti del tempo pieno. Le attività prevederanno piccole esibizioni di canti, brevi rappresentazioni teatrali, cineforum...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni e le alunne avranno migliorato i rapporti interpersonali, il rispetto reciproco e in generale il rispetto della diversità. Avranno sviluppato la capacità di sentirsi parte di una comunità scolastica e di un territorio. Inoltre verrà sviluppata anche la capacità di cooperare tra pari e con le figure di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio dentro le emozioni

Il progetto "Viaggio dentro le emozioni", nell'ottica di un'educazione emozionale ed affettiva, si propone di guidare gli alunni verso la consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, verso la gestione delle emozioni negative e lo sviluppo dell'empatia. Obiettivo prioritario di tale progetto, dunque, è quello di potenziare le competenze relazionali e sociali e favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si prevede che il progetto avrà ricadute positive concrete sul comportamento degli alunni nel contesto scolastico per quanto concerne le capacità di: riconoscere le proprie ed altrui emozioni,



sviluppare l'empatia, migliorare la relazione tra pari, offrire aiuto e sostegno ai compagni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DEL CORPO UMANO

“Alla scoperta del corpo umano” si pone nell’ottica della continuità verticale, favorendo la conoscenza, lo scambio e la collaborazione tra gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso un approccio interdisciplinare, fondato sulla contaminazione tra i diversi saperi, sulla cooperazione e sul dialogo, gli alunni avranno l’opportunità di confrontarsi e di lavorare insieme per scoprire i principali apparati che compongono il corpo umano e per realizzare concretamente, come prodotti finali, alcuni modelli degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto favorirà, attraverso un approccio interdisciplinare, cooperativo e inclusivo il consolidamento delle competenze scientifiche, artistiche e linguistiche. Si incentiverà inoltre lo sviluppo della creatività, delle capacità di progettazione e pianificazione, del problem solving, della capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di uno scopo, favorendo così il consolidamento delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ANNUSANDO IL TESORO

Si propone un percorso interdisciplinare, volto a rinforzare e potenziare l'integrazione, il tutto svolto con la finalità di creare un forzino da far cercare al cane (Saki). Per poterlo svolgere bisogna acquisire delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità, attraverso un lavoro di gruppo. Alla fine verrà svolto un ultimo gioco incentrato sull'aspetto della prossemica del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'esperienza proposta si pone, in un'ottica accessibile a tutti e prevede strategie differenziate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “ARRIENDI” Educazione alla salute - Progetto di prevenzione dentale in età Scolare

Con il coinvolgimento dei genitori, rendere più efficace nel tempo l'istruzione ricevuta dai bambini sulla giusta igiene dentale, sul riconoscere i cibi “amici” e “nemici”, sul dare la giusta importanza alla prima colazione e all'alimentazione corretta in base alla qualità e quantità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento legati al comportamento: - corretta igiene quotidiana con regolare uso dello spazzolino e dentifricio - Utilizzo del fluoro - Consumo quotidiano della prima colazione adeguata - Miglioramento della qualità delle merende consumate a scuola dai bambini
Miglioramento educativi: conoscenze, atteggiamenti, capacità pratiche, maggiori conoscenze rispetto a carie + malattie parodontali + prevenzione in odontoiatria Atteggiamenti positivi: il bambino deve acquisire la consapevolezza di essere l'unico responsabile della propria igiene orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● “IL DIABETE A SCUOLA” Educazione alla salute - Incontri formativi sul Progetto sull'assistenza ai minori con diabete

Il progetto nasce in risposta ai bisogni sanitari che il tessuto territoriale presenta visto il numero sempre più crescente di alunni con la sintomatologia diabetica. In collaborazione col Associazione “Diabete Zero” e OSDI si cercherà di dare la possibilità a tutto il personale scolastico di poter aiutare i minori con il diabete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere i primi sintomi Saper prestare assistenza in caso di necessità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● LA CORSA CONTRO LA FAME

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni all'esterno dell'ambiente scolastico per la ricerca degli sponsor -
Raccolta fondi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Let's speak some English together! (Attività di animazione alla lettura e drammatizzazione di storie; creazione di brevi testi poetici giocando con le parole)

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Grazie a tali percorsi gli alunni della Scuola Primaria potranno scoprire i nuovi spazi didattici, conoscere i docenti e socializzare con i compagni delle Scuole del nuovo ciclo, partecipando ad attività laboratoriali che ne arricchiranno competenze ed esperienze attraverso situazioni di collaborazione, e permetteranno di attenuare ansie e preoccupazioni legate al passaggio al successivo ordine di scuola. Gli alunni della Scuola Secondaria metteranno alla prova le proprie competenze linguistiche e comunicative attraverso azioni di tutoraggio; svilupperanno senso di responsabilità e capacità organizzative richieste dalla gestione dell'evento. Gli alunni: svilupperanno la fiducia in sé miglioreranno l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica svilupperanno senso di condivisione accresceranno la motivazione all'apprendimento della lingua straniera sperimenteranno le competenze linguistiche in contesti diversi dall'insegnamento disciplinare della L2



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare e potenziare le competenze STEM e multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● Oltre i divari PNRR Linea di investimento M4C1I3.1 -



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

implementazione nel curricolo scolastico di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Laboratorio di Scrittura Creativa

Il laboratorio si propone di offrire agli alunni un'esperienza di laboratorio sulla scrittura creativa all'interno della quale possano sperimentare e adeguatamente utilizzare il lessico tipico del



linguaggio giovanile. A tal fine, punto di partenza sarà la lettura e l'utilizzo dei termini e delle espressioni riportate nel dizionario slang "We, Bro: Cercate di capirci" a cura dell'Associazione "Genti Arrubia" Edizioni la Zattera 2023. Al termine del percorso, sulla base degli esiti effettivamente raggiunti, si prevede la loro socializzazione all'interno della 10^ Edizione del Festival della Letteratura del Mediterraneo e la pubblicazione della raccolta dei lavori prodotti a cura dell'Associazione "Genti Arrubia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Stimolare una produzione scritta coerente e corretta, consapevole e capace di riconoscere contesti e registri; -sviluppare la creatività degli allievi rinforzando la loro fiducia e nelle proprie capacità. -permettere a ciascun alunno nell'atto dello scrivere di esprimere le proprie potenzialità; - valorizzare le eccellenze e motivare gli scrittori più fragili dal punto di vista dell'autostima e delle autonomie; -favorire Il lavoro di gruppo per migliorare, consolidare e potenziare le competenze relazionali e le capacità di lavorare in team.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Hope for Sennariolo

Il progetto "Hope for Sennariolo" ha come obiettivo la riforestazione dei territori devastati dall'incendio del Montiferru del 2021. Il sindaco di Sennariolo Avv. Gianbattista Ledda, oltre che alle scuole del suo territorio, dà la possibilità alle scolaresche provenienti da altre parti della Sardegna di mettere a dimora parte degli alberi donati dai privati, affinché maturi nelle nuove generazioni la consapevolezza del disastro ambientale causato dagli incendi, ma soprattutto perché arrivi il messaggio di Rinascita di quei territori, dando la possibilità alle bambine e ai bambini di essere protagonisti attivi dell'esperienza diretta della piantumazione del 12 gennaio



2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interiorizzazione del concetto che l'aria aperta e la natura non sono soltanto un ambiente ma qualcosa a cui siamo profondamente legati e di cui non possiamo fare a meno perché la natura è outdoor e non indoor così come recitano le linee guida per l'implementazione dell'idea outdoor educazione, indire 2021 e le fonti internazionali come Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Perché la natura è salute e vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero logico computazionale per tutti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- I destinatari dell'azione #17 sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola per i quali si prevede:
 - Partecipazione alle iniziative "CodeWeek" per portare l'alfabetizzazione di base nella comprensione della programmazione ma anche per lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.
 - Partecipazione alla sfida "Code Week 4 All" per costruire relazioni con altre organizzazioni e/o scuole nell'Istituto e/o a livello nazionale e per ottenere il Certificato di eccellenza Code Week riconosciuto dalla Comunità europea.
 - Partecipazione all'iniziativa "L'Ora del Codice", la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica promosso da Programma il Futuro.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipazione all'iniziativa ministeriale Italia-CodeToCode, una staffetta di coding tra le classi della scuola e tra le scuole di tutta Italia per raccontare la bellezza del territorio programmando.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sperimenta, ricerca,
innova

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari dell'azione #26 è rivolta a tutto il personale scolastico, coinvolto nel processo di innovazione delle pratiche didattiche. Sono previsti in quest'ambito azioni dirette alla formazione per l'acquisizione di una maggiore competenza nella sperimentazione didattica. Pertanto, il maggior risultato atteso è la capacità di fare ricerca, sperimentare, trovare risorse per l'autoformazione. Si utilizzeranno oroduzione di infografiche di accompagnamento in formato elettronico per: l'alfabetizzazione al PNSD e/o di supporto al processo di innovazione didattica pubblicate sul Drive condiviso in Google Workspace d'Istituto.

l'utilizzo di strumenti di auto-valutazione quale SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea così da ottenere una mappatura delle aree da migliorare per promuovere l'educazione digitale nella scuola.

- Predisposizione formazione utilizzando risorse interne e/o esperti esterni, piattaforme on line dedicate, in particolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scuola Futura.

- Formazione atta a stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore.
- Informare e formare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e dalle èquipe formative territoriali e le misure del PNRR.
- Promuovere il catalogo dei percorsi offerti dai poli formativi nella piattaforma Scuola Futura.
- Formazione e accompagnamento per la partecipazione a Progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia e all'adozione di metodologie didattiche innovative (Progetti Innovamenti Plus e CodeWeek).
- Formazione sull'uso delle app contenute nella piattaforma Google Workspace per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche innovative.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di docenti, famiglie, comunità.
- Formazione finalizzata alla partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND e del PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC. N.5 QUARTU S. ELENA - CAIC8AA003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 20_23- Aggiornamento 21_22 IC 5 Allegato B PTOF.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nella scuola è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione che offre supporto a docenti, famiglie e alunni. Sono Costituiti il G.L.I. (a livello di Istituto) e i G.L.O. (a livello dei singoli Consigli di Classe). I docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale viene organizzato il lavoro in classe. Gli strumenti e le attività variano in base ai diversi bisogni educativi, così come gli obiettivi e la valutazione. Il confronto continuo con le famiglie e gli specialisti, l'osservazione nel contesto scolastico e le riunioni periodiche consentono di effettuare il monitoraggio di piano di lavoro e di effettuare, ove necessario, gli opportuni adeguamenti. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale, e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa. La scuola quest'anno si è dotata di una Commissione interculturale che ha avviato un percorso sistematico di presa in carico degli alunni internazionali, a partire da un attento monitoraggio e dalla redazione di un protocollo. La crescente presenza di alunni internazionali impone un approfondimento sia dal punto di vista metodologico che gestionale delle dinamiche della classe e dell'Istituto in generale. La commissione creata ad hoc quest'anno approfondirà e supporterà ulteriormente tutti i docenti e i genitori attivando percorsi positivi legati ai temi dell'interculturalità. La Scuola pertanto ha avviato un percorso a partire da un attento monitoraggio, finalizzato a inquadrare il fabbisogno formativo e favorire il percorso di integrazione.

Punti di debolezza:

Punto di debolezza è la mancanza di pratiche consolidate e diffuse sia per gli studenti meritevoli che per quelli in forte difficoltà. Se da un lato sono presenti processi comuni per la presa in carico degli



alunni con bisogni educativi speciali, dall'altro sono ancora limitate la diffusione delle modalità di lavoro che favoriscono l'inclusione degli alunni e delle alunne. Manca ancora un monitoraggio per verificare l'efficacia delle attività di recupero e potenziamento che , vengono maggiormente effettuate in orario curricolare, anche se da quest'anno sono state utilizzate risorse interne per l'attivazione di sportelli di recupero in orario extracurricolare, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede diversi momenti e fasi: - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni in condizione di disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni in condizione di disabilità. - Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente per l' Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi - Analisi documentazione:



All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni in condizione di disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'Inclusione - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni in condizione di disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Classe, Famiglia, Equipe di Specialisti, Operatori per l'Assistenza Specilistica/Educativa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della Famiglia è fondamentale e sempre curato per un'adeguata presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Gruppi rappresentano un momento di dialogo e di confronto finalizzati all'approfondimento, alla scelta e alla valutazione degli interventi comuni da attuare. Oltre ai GI Operativi GL Operativi, costituiti con decreto n. 7647 del 11/09/2023 e successive integrazioni, a cui partecipano anche il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione, i docenti, gli specialisti dell'ATS e dei Centri convenzionati, che seguono terapeuticamente gli alunni, le famiglie sono costantemente supportate anche in riferimento agli adempimenti amministrativo-burocratici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da un Collaboratore del Dirigente, appartenente al ruolo della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali nelle aree individuate dal Collegio dei Docenti, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Salute e Benessere, Educazione Civica, Animatore Digitale, Team Digitale,...). In questa area sono presenti docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma istituzionale, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: uno per ciascun plesso di ogni ordine di scuola;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura .

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali, • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, • Collaborare con gli uffici amministrativi, • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni (principalmente nel Plesso di svolgimento del servizio), • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio, • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, • Collaborare

1



nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare, • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, e ad altre riunioni formali/informali,

Funzione strumentale

PTOF e Valutazione Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare Accoglienza, Orientamento, Continuità Predisporre il materiale per i dipartimenti Coordinare le proposte delle visite guidate e dei viaggi di istruzione Curare i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS. Predisporre una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF Gestire le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Attivare percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento Accoglienza Orientamento e Continuità Coordina le attività di accoglienza per tutta l'Istituzione Scolastica Propone e realizza azioni di tipo individuale (sportelli di ascolti e di prevenzione del disagio) Coordina e gestisce delle attività di continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado Partecipa a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime Organizza incontri di presentazione dei vari istituti

5



finalizzati all'iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado
Organizza, somministra, valuta i test di orientamento finalizzati alla definizione del consiglio orientativo Propone e coordina le azioni con la commissione accoglienza/referente alunni stranieri
Inclusione Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni B.E.S.
Distribuzione e raccolta delle modulistica per la stesura del Piano Didattico Personalizzato e del PEI Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei compiti e delle attività relative all'inclusione Coordinamento calendari riunioni GLO Monitoraggio della situazione degli allievi certificati con coordinamento delle riunioni degli insegnanti di sostegno. Rapporti con le ASL e Servizi sociali , operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione. Attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolta ai docenti di sostegno Partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni B.E.S.
Promozione e monitoraggio dei progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti.
Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Favorire e progettare momenti di formazione e autoformazione. Scuola Digitale Effettuare una ricognizione attrezzature tecnologiche e proporre eventuali nuovi acquisti Incentivare l'uso in classe di device individuali, laddove possibile.



Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative. Promuovere le azioni formative richieste dal personale docente e di favorire l'attuazione del PNSD.

Calendarizzare incontri di autoformazione interna
Predisposizione di una modulistica standard da utilizzare nell'Istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa. Coordinare eventi sul tema della sicurezza informatica, educazione ai media e all'uso consapevole dei social network in collaborazione con il referente per il bullismo e cyberbullismo. Incentivare l'uso di piattaforme digitali (Registro elettronico, WorkSpace,.....) Coordinare i compiti della Commissione relativamente alla gestione della piattaforma Google WorkSpace. Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. Sport Progettazione, attivazione e coordinamento dei moduli di pratica sportiva e di teoria dello Sport; Coordinamento e gestione dei rapporti con CONI, , Federazioni sportive, Associazioni; Promuovere l'attività fisica e corretti stili di vita; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Promuove e coordina progettazioni specifiche per favorire l'inclusione nello sport degli alunni diversamente abili.



	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
Capodipartimento	Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi, competenza, contenuti essenziali; definire inoltre strumenti di verifica, numero e tipologia delle stesse per periodo scolastico • Raccogliere le istanze relative alle necessità presentate dai singoli docenti • Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curricolo verticale per competenze d'Istituto	3
Responsabile di plesso	Ciascun coordinatore: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori • supporta l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari. • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo • organizza le sostituzioni interne	6



dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto • partecipa ai lavori della Commissione Orario ove presente • predisponde, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi • prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola • coordina la azioni per la sicurezza nel plesso • è referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.nell'ambito dei ruoli per la sicurezza ha funzione di preposto.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e le Misure del PNRR; 2. Involgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD,, anche attraverso

1



momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto; 4. Supporto e coordinamento con le Commissioni di Lavoro per la realizzazione di progetti inerenti il PNRR. 5. Gestione social: le buone prassi verranno curate nella specifica sezione del sito istituzionale e nei social (Instagram e Twitter) in linea con le norme sulla privacy.

Team digitale

Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Avrà inoltre il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

6



	accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.	1
Referente di Istituto Invalsi	Supporto organizzativo e tecnico per la organizzazione delle simulazioni e per la somministrazione annuale delle prove.	2
Referente Sito web	Cura l'aggiornamento costante del sito istituzionale.	1
Referente Registro Elettronico	1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per	1



	<p>migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadri mestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe; 7. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo poste in essere dall'Istituto, anche in raccordo con esperti esterni e le Forze dell'Ordine; segue attività di formazione specifiche; coordina la commissione "Bullismo e Cyberbullismo"; organizza le attività di formazione e disseminazione per docenti, educatori e studenti</p>	1
RSPP-Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<p>Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR (Documento di valutazione del rischio) ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro.</p>	1
NIV-Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo interno di valutazione gestisce le azioni connesse con il processi di autovalutazione, finalizzate al miglioramento, in particolare si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV);• revisionare il Piano di Miglioramento (PdM);• attuare e/o coordinare le azioni previste dal PdM;• monitorare in itinere il PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;• redigere la Rendicontazione sociale e il Bilancio Sociale	5



Coordinatori di
Intersezione/interclasse/classe

Svolgono le seguenti funzioni: 1. presiedere, in assenza del DS, le sedute del Consiglio di Intersezione/interclasse/classe 2. coordinare la Programmazione di Classe 3. coordinare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati degli studenti con BES 4. verificare la regolare frequenza degli studenti e informare tempestivamente le famiglie in caso di anomalie 5. verificare la puntuale registrazione delle assenze, dei ritardi e delle relative giustificazioni sul registro elettronico 6. accertarsi dell'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e a scuola per le singole discipline 7. presentare, in occasione delle elezioni degli organi collegiali, il profilo della classe; 8. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline 9 . conteggiare, in prossimità degli scrutini intermedi e finali le assenze degli studenti;

24

Comitato di valutazione

E' formato: dal Dirigente Scolastico, da due docenti espressione del Collegio dei Docenti e uno del Consiglio di Istituto e da un componente esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale.

5

Tutor Docenti Neo-immessi in ruolo

Orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.

5

Direttore SGA

Collabora col Dirigente Scolastico Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e

1



	formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.	
Referente alla salute	Il referente si occupa di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale, programmare iniziative rivolte agli alunni per la corretta conoscenza dei protocolli di sicurezza dell'Istituzione Scolastica	1
Commissione Viaggi	La Commissione ha compito di coordinare tutte le iniziative legate ai viaggi id istruzione, collaborando con al parte amministrativa per la verifica della completezza e correttezza della modulistica necessaria all'attività negoziale conseguente.	3
Gruppo accoglienza e intercultura	Commissione Intercultura ha compito di: □ Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di un'altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; □ Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione di alunni stranieri; □ Favorire la creazione di un clima d'accoglienza e di attenzione per rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione e per facilitare i processi di apprendimento; □ Valorizzare la cultura d'origine e la storia personale di ogni alunno; □ Facilitare la relazione con la famiglia immigrata; □ Curare i rapporti con Enti Locali	6



ed Associazioni presenti nel territorio al fine di reperire risorse per rispondere al meglio al fabbisogno degli alunni e individuare strategie comuni; □ Coordinare il lavoro con il Referente di Istituto se presente, con la F.S. Accoglienza, Orientamento, Continuità e relativa Commissione di Lavoro; □ Collabora alla definizione del Protocollo di Istituto per gli alunni Stranieri e alla sua applicazione; □ Costruire reti collaborative tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'educazione interculturale. □ Cura la formazione e il mantenimento di un piccolo centro di documentazione sull'intercultura (riferimenti, materiali cartacei e multimediali) in ciascun plesso. □ Proporre al Dirigente scolastico l'assegnazione degli alunni stranieri alla classe e/o alla sezione; □ Fornire le informazioni raccolte al coordinatore della classe in cui l'alunno straniero è inserito; □ Supportare i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno straniero, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica;

La Commissione ha compito di proposta, elaborazione, aggiornamento di Regolamenti utili alla migliore organizzazione della vita scolastica da sottoporre all'attenzione del Collegio e del Consiglio di Istituto che competenza di deliberare.

Commissione regolamenti

6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti sono impegnati in attività di disponibilità per le assenze, supporto alle classi e all'organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	14
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento delle competenze metalinguistiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
-----------------------------	--	---

ADMM - SOSTEGNO	<p>Potenziamento e supporto nelle classi con maggiore livello di complessità e numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------	---	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, tecnici e generali dell' Istituto Comprensivo, curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto sotto la sua responsabilità. Coordina il servizio ausiliario di vigilanza e pulizia nelle Scuole (Infanzia/Primaria /Secondaria di I Grado).

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato - GECODOC: raccolta della corrispondenza in arrivo da sottoporre giornalmente all'attenzione del DS; smistamento della corrispondenza in arrivo e consegna agli uffici di pertinenza; smistamento e invio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata; archiviazione degli atti; spedizione, tramite posta elettronica, della corrispondenza non strettamente connessa ad alcun settore specifico; ricevimento allo sportello dell'utenza interna ed esterna.

Ufficio per la didattica

Gestione dell'anagrafica/dati e certificazioni alunni: graduatorie alunni, iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, diplomi statistiche, monitoraggi, valutazioni, documentazioni, attività sportiva, infortuni, attività extracurricolari; INVALSI; supporto gruppo GLI-GLHO-alunni BES. Gestione dei servizi digitalizzati del portale "Scuola in Chiaro" e del registro elettronico; collaborazione alla stesura degli organici. Gestione delle pratiche relative ai libri di testo per adozioni. Servizio di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

assistenza e ricevimento allo sportello di alunni e famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro del personale. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA. Supporto all'ufficio dirigenza per: determinazione organici, redazione graduatorie interne, gestione assenze, infortuni, predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi, della gestione dei servizi digitalizzati. Statistiche e rilevazioni legge 104, assenze, scioperi e permessi sindacali. Prestiti e delegazioni di pagamento, incarichi al personale interno. Contratti con esperti esterni per i progetti del PTOF; autorizzazione incarichi ai dipendenti e anagrafe delle prestazioni. Incarichi al personale per progetti, bandi eventi e manifestazioni. Convenzioni uso locali scolastici; supporto al DSGA nella predisposizione di bandi e convenzioni nell'ambito del PTOF; gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e5297f6593e24d4db849b4e39164a81e

Modulistica da sito scolastico <https://ic5quartu.edu.it/index.php/informazioni/193-modulistica-genitori-2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Musicale Sant'Antonio di Quartu Sant'Elena

Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo laici scolastici in orario extracurricolare per attività di promozione socio-culturale con particolare riguardo alla cultura sarda



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessionario



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aula Natura

Formazione su educazione ambientale per la valorizzazione e realizzazione di aree verdi all'interno della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	--

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti

Nuova piattaforma per A.S. 2022-2023 per la diffusione delle metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

Destinatari Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redigere il PEI

Supporto per la redazione del modello del Piano Educativo Individualizzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redigere il PDP



Supporto per la redazione del modello del Piano Didattico Personalizzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Primo Soccorso

Il Corso di formazione “Primo Soccorso” ha lo scopo di fornire ai lavoratori le conoscenze necessarie per la gestione delle emergenze di carattere sanitario.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione lavoratori in materia sicurezza D.Lgs 81/08

Il Corso ha lo scopo di fornire ai lavoratori le conoscenze necessarie sulle misure di sicurezza (base e specifico).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Animatore Digitale - PNRR

Formazione del personale scolastico alla transizione digitale svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Certificate- DgComp

Formazione docenti per l'acquisizione delle competenze digitali sullabase del DgComp

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione lavoratori in materia sicurezza D.Lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza dei lavoratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola